Comune di Monteriggioni

Provincia di Siena

Documento Unico di Programmazione

2021/2023

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA	4
SEZIONE STRATEGICA	
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	8
La popolazione	13
Situazione socio-economica	
Quadro delle condizioni interne all'ente	
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente	
Analisi finanziaria generale	
Evoluzione delle entrate (accertato)	
Evoluzione delle spese (impegnato)	
Partite di giro (accertato/impegnato)	
Analisi delle entrate	
Entrate correnti (anno 2020)	
Evoluzione delle entrate correnti per abitante	
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche	
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo	
Analisi della spesa - parte corrente	
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	
Indebitamento	
Risorse umane	
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	41
SEZIONE OPERATIVA	46
Parte prima	
Elenco dei programmi per missione	
Descrizione delle missioni e dei programmi	
Obiettivi finanziari per missione e programma	
Parte corrente per missione e programma	
Parte corrente per missione	
Parte capitale per missione e programma	
Parte capitale per missione	
Parte seconda	74
Programmazione dei lavori pubblici	
Quadro delle risorse disponibili	
Programma triennale delle opere pubbliche	
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	
Programmazione del fabbisogno di personale	

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente	13
Tabella 2: Quadro generale della popolazione	15
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti	15
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso	16
Tabella 5: Evoluzione delle entrate	23
Tabella 6: Evoluzione delle spese	23
Tabella 7: Partite di giro	24
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3	24
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante	26
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo	31
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione	32
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	36
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione	36
Tabella 14: Indebitamento	38
Tabella 15: Dipendenti in servizio	39
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate	45
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma	67
Tabella 18: Parte corrente per missione	68
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma	71
Tabella 20: Parte capitale per missione	72
Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili	75
Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche	76
Tabella 23: Piano delle alienazioni	80

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economicopatrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

- 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 2. Giustizia
- 3. Ordine pubblico e sicurezza
- 4. Istruzione e diritto allo studio
- 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

- 6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 7. Turismo
- 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10. Trasporti e diritto alla mobilità
- 11. Soccorso civile
- 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 13. Tutela della salute
- 14. Sviluppo economico e competitività
- 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- 16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- 18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- 19. Relazioni internazionali
- 20. Fondi e accantonamenti
- 21. Debito pubblico
- 22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

& La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte sono collocati:

- il Programma delle opere pubbliche e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- la programmazione del fabbisogno di personale.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy.

L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- · la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

L'anno 2020 ha visto l'inizio della pandemia da Covid-19 che ha avuto riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie mondiali. La riduzione del commercio

internazionale è stata a livelli molto importanti. Le conseguenze hanno portato ad una decisa riduzione della crescita economica mondiale ed allo stesso tempo un innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. Le autorità monetarie e fiscali dei principali paesi mondiali hanno dovuto porre in essere forti misure a sostegno delle economie nazionali, tali da poter supportare i redditi delle famiglie e delle imprese.

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento.

Anche nel nostro paese la diffusione dell'epidemia ha avuto importanti ripercussioni sull'attività economica per tutto l'anno 2020. I periodi di lockdown che si sono susseguiti hanno prodotto effetti estremamente negativi da un punto di vista, sociale ed economico. Solamente a partire dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato, grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. A partire dal mese di settembre i nuovi contagi giornalieri da Covid-19 sono tornati a crescere progressivamente sia in Italia che nel mondo; nel mese di ottobre è stata deliberata la proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021 in conseguenza alla dichiarazione di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale da parte dell'organizzazione Mondiale della sanità. La diffusione del contagio ha portato ad un arresto dei flussi turistici internazionali che hanno messo in grave difficoltà le attività del settore. L'epidemia ha avuto forti ricadute sull'occupazione di tutti i paesi. In Italia il blocco dei licenziamenti e il ricorso massiccio alla cassa integrazione hanno attenuato l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero degli occupati. Anche per l'anno 2021 le previsioni in relazione all'occupazione non non possono essere positive visto il protrarsi dell'emergenza sanitaria senza che vi siano interventi estremamente importanti da parte del governo nazionale.

Gli indicatori disponibili mostrano un forte indebolimento delle aspettative di inflazione delle imprese italiane, poichè l'emergenza sanitaria si è tradotta soprattutto in una riduzione della domanda aggregata.

In Italia, come in altri paesi europei, i corsi azionari sono caduti e il differenziale di rendimento dei titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è ampliato sensibilmente, in una situazione di forte aumento dell'avversione al rischio e deterioramento della liquidità dei mercati; le tensioni si sono

attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE e della consistente nostra presenza sul mercato dei titoli di Stato.

Sui mercati finanziari si è registrato un rapido aumento dei rendimenti delle obbligazioni e dei premi sui CDS relativi alle banche. All'obiettivo di contenere il costo della raccolta e favorire l'espansione della liquidità degli intermediari sono tuttavia rivolte le nuove operazioni di rifinanziamento decise dalla BCE. Le banche italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo.

Nell'anno 2020 il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese. Ulteriori disposizioni sono auspicabili anche nell'anno 2021.

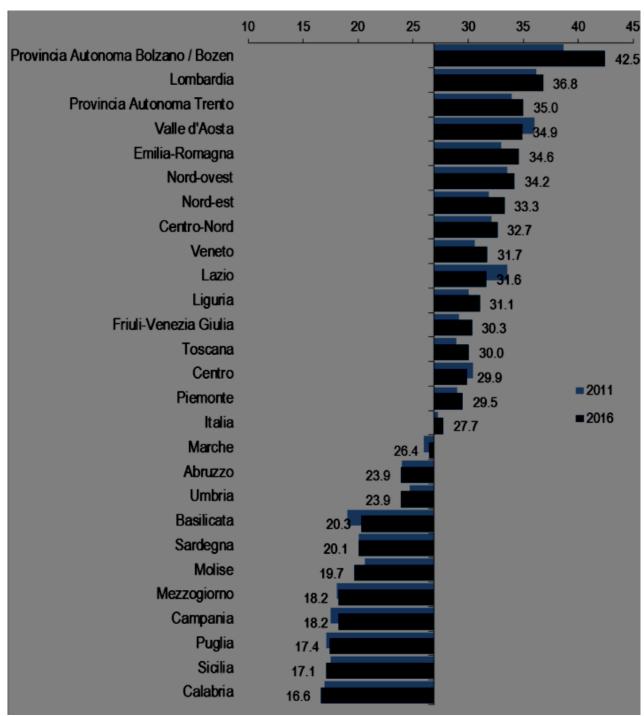


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

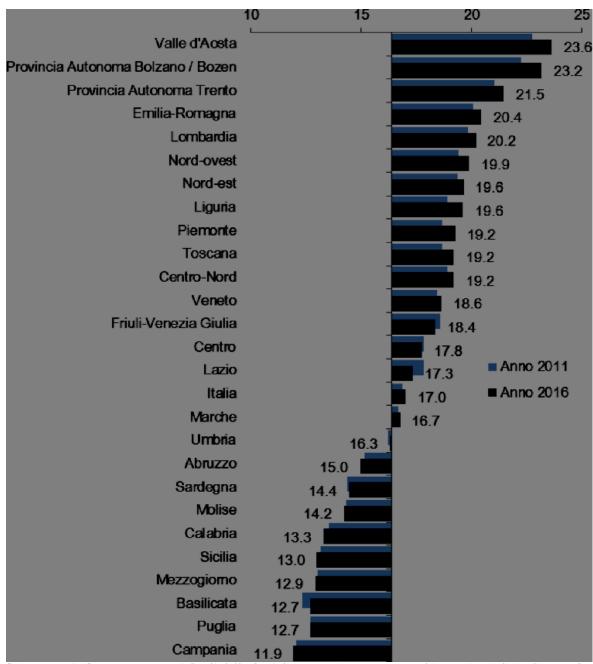


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 9.264 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 9.968.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
R 1999 1	7744
R 2000 2	7792
R 2000 R 2001 3 R 2002	7891
R 2002 4	7997
R 2003 5	8111
R 2003 5 2004 6 2005 7 2006 8 2007 9 2008	8168
R 2005	8309
R 2006 8	8439
R 2007 9	8609
0	8886
R 2009 1 1	9035
R 2010 1 2	9165
R 2010 1 2 2 R 2011 1 3 R 2012	9264
R 2012 1 4	9528
R 2013 1 5	9594
R 2014 1 6	9665
R 2014 1 6 R 2015 1 7 R 2016	9810
R 2016	9870

	Anni	Numero residenti
1 8		
R 1 9	2017	9937
R 2 0	2018	10033
	2019	10001
R 2 1	2020	9968

Tabella 1: Popolazione residente



Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011		9264
Popolazione al 01/01/2020		10001
	Di cui:	
	Maschi	4895
	Femmine	5106
Nati nell'anno		70

Deceduti nell'anno		89
Saldo naturale		-19
Immigrati nell'anno		498
Emigrati nell'anno		512
Saldo migratorio		-14
Popolazione residente al 31/12/2020		9968
	Di cui:	
	Maschi	4924
	Femmine	5044
	Nuclei familiari	4534
	Comunità/Convivenze	6
	In età prescolare (0 / 5 anni)	504
	In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	906
	In forza lavoro (15/ 29 anni)	1339
	In età adulta (30 / 64 anni)	4985
	In età senile (oltre 65 anni)	2234

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

	Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
R 1	1	1718	37,89%
R 2	2	1230	27,13%
R 3	3	805	17,75%
R 4	4	601	13,26%
R 5	5 e più	180	3,97%
6	TOTALE	4534	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

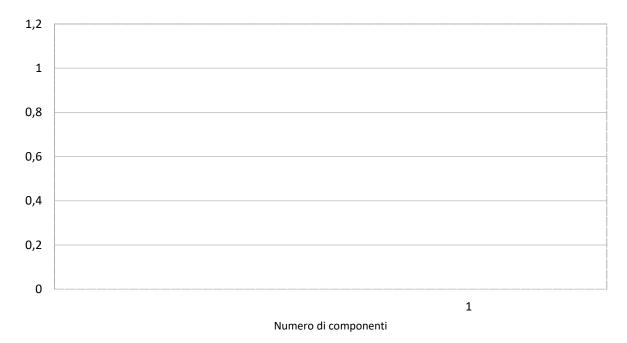
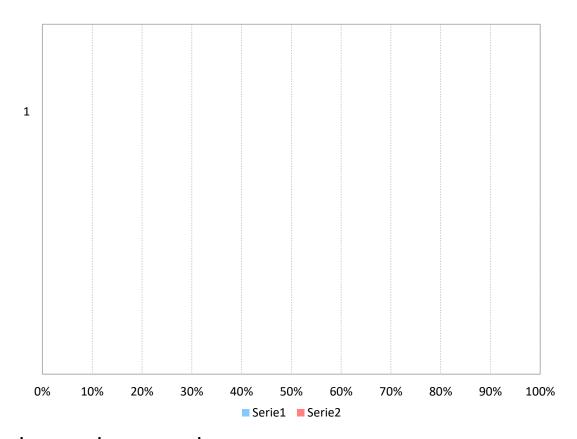


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Monteriggioni suddivisa per classi di età e sesso:

	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
R 1	< anno	36	30	66	54,55%	45,45%
R 2	1-4	171	173	344	49,71%	50,29%
R 3	5 -9	242	248	490	49,39%	50,61%
R 4	10-14	274	236	510	53,73%	46,27%
R 5	15-19	247	199	446	55,38%	44,62%
R: 6	20-24	203	203	406	50,00%	50,00%
R 7	25-29	257	230	487	52,77%	47,23%
R 8	30-34	302	270	572	52,80%	47,20%
R 9	35-39	317	303	620	51,13%	48,87%
R 1					,	,
0 R	40-44	384	387	771	49,81%	50,19%
1	45-49	420	438	858	48,95%	51,05%
R 1	50.54	200	440	024	46 440	53. F0%
R R	50-54	388	448	836	46,41%	53,59%
1 3	55-59	378	362	740	51,08%	48,92%
R 1 4	60-64	288	300	588	48,98%	51,02%
R 1					12,12,12	21,722
5 R	65-69	263	284	547	48,08%	51,92%
1	70-74	237	292	529	44,80%	55,20%
R 1					4	
7 R	75-79	189	223	412	45,87%	54,13%
1 8	80-84	170	202	372	45,70%	54,30%
R 1 9	85 >	158	216	374	42,25%	57,75%
		.50	2.0	37.1	12,23/0	37,7370
R 2 0	TOTALE	4924	5044	9968	49,40%	50,60%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la

seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- · Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Linee programmatiche di governo nel mandato amministrativo 2019-2024

Le linee programmatiche dell'Amministrazione per il mandato 2019-2024, approvate con deliberazione consiliare n. 65 del 31 luglio 2019, scaturiscono dopo un ampio lavoro di consultazione, confronto e condivisione tra le forze politiche e civiche che hanno sostenuto e sostengono l'attuale maggioranza di governo, con i cittadini del Comune di Monteriggioni.

L'Amministrazione si è impegnata ad adottare le giuste politiche territoriali per rispondere ai bisogni più sentiti dalla collettività, a partire dal rapporto tra Comune e cittadini, in una prospettiva che guardi anche oltre il mandato amministrativo.

Si vuole rafforzare la presenza dei nostri amministratori in un rapporto più diretto e coinvolgente con la comunità di Monteriggioni, sia nella fase progettuale della loro azione di governo sia in quella esecutiva, con forme organizzate rappresentative delle varie frazioni e con una gestione partecipata del Bilancio Comunale, affinché ognuno, cittadino e amministratore, si possa sentire parte di un unico grande progetto.

L'attuazione di linee strategiche e programmatiche condivise ed integrate con gli altri enti territoriali limitrofi è indispensabile e dovrà continuare e crescere in ogni settore, dai trasporti al sociale, dal turismo alla tutela ambientale.

Verranno promosse politiche sociali in difesa dei soggetti più deboli e a sostegno delle famiglie, potenziata l'offerta formativa extrascolastica per favorire una migliore crescita culturale dei nostri ragazzi. Verrà posta attenzione ai fabbisogni delle associazioni culturali e sportive presenti sul territorio, che rappresentano preziosi centri di aggregazione per tutte le fasce di età e costituiscono l'essenza stessa della nostra comunità. Sarà quindi cura dell'Amministrazione comunale dialogare costantemente con esse e favorire le migliori condizioni per lo svolgimento delle loro attività.

Monteriggioni ha per sua natura una vocazione turistica molto rilevante. Dovranno essere sviluppate le potenzialità del territorio pianificando idonei interventi di riqualificazione e rivitalizzazione delle aree urbane, investendo sul loro decoro e migliorando la qualità della vita dei nostri concittadini.

Il Comune si propone la sfida di diventare "produttore di cultura" attraverso la creazione di appositi centri di formazione, divulgazione e condivisione della stessa.

Dovranno essere portate a compimento le opere ed i progetti avviati dalle precedenti amministrazioni andando a sfruttare al meglio le possibilità che offrono, un esempio su tutti è il Complesso monumentale di Abbadia Isola.

Di seguito, in sintesi, gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di realizzare nel mandato amministrativo 2019-2024:

1. Cittadini Protagonisti - Attivare processi partecipativi al fine di coinvolgere pienamente e responsabilmente i cittadini alla governance locale; adozione di un Regolamento dei "Beni comuni" che consentirà di intervenire direttamente nella cura e manutenzione del patrimonio del Comune; realizzazione del "Bilancio partecipato" che dovrà divenire un appuntamento ricorrente per condividere le scelte amministrative con la collettività; creazione delle figure dei Consiglieri delegati del Sindaco i quali si pongano come ausilio nel perseguimento degli obiettivi programmatici dell'amministrazione comunale.

2. Gestione e uso del territorio - Lo sviluppo urbanistico sarà indirizzato sul recupero del patrimonio edilizio esistente, ricorrendo alla nuova edificazione solo in funzione di completamento dell'edificato già in essere o di riconnessione delle aree di frangia al tessuto urbano; salvaguardia e cura dei principali centri storici (Castello, Strove, Badia a Isola) che saranno oggetto di una specifica regolamentazione tesa a preservarne la loro natura di patrimonio territoriale; predisposizione di un "Piano sulla viabilità" che vada a individuare le eventuali criticità esistenti e proponga idonee soluzioni per rendere meglio fruibili e sicure le nostre realtà urbane ed extraurbane; potenziamento del trasporto pubblico attivando nuovi collegamenti tra le varie frazioni; eliminazione delle barriere architettoniche; valorizzazione della rete di piste ciclabili favorendo la mobilità ciclo-pedonale sul territorio; realizzazione/manutenzione di aree dedicate allo sguinzagliamento dei cani.

3. Lavoro e sviluppo economico - Agevolazione nella creazione di posti di lavoro seguendo le aziende, già presenti o che vorranno insediarsi sul territorio comunale, nei loro percorsi di tutela di interessi legittimi che si coniugano con quelli pubblici, perché l'impresa che lavora e investe legittimamente crea posti di lavoro. Nell'ottica di realizzare centri di produzione culturale, verranno agevolati protocolli di intesa con Università di Siena e altre entità culturali utili per creare nuove opportunità qualificate per i giovani.

Particolare attenzione dovrà esser prestata al tema della sicurezza sul lavoro implementando l'attività della Commissione di vigilanza edilizia, anche in accordo con l'Ispettorato del lavoro. Saranno favoriti gli insediamenti di nuovi esercizi che possano rispondere alle esigenze primarie della comunità e ogni occasione di promozione dei prodotti locali.

<u>4. Sicurezza pubblica</u> - Garantire l'efficientamento del sistema di videosorveglianza esistente; creato e attivato un "Progetto di Controllo del Vicinato" che coinvolga attivamente nella sicurezza urbana i cittadini delle varie frazioni, attraverso l'istituzione di appositi Gruppi di Controllo riconosciuti, che coadiuvino le Forze di Polizia statali e locali nella vigilanza sul territorio.

5. Cultura e turismo - Il Comune si pone la missione di coltivare e far crescere educazione, coscienze e rispetto per il patrimonio aspirando a essere una comunità sana, con la speranza di contribuire ad autosostenersi nel rispetto e nella valorizzazione dell'eredità storica. In tale ottica, l'investimento più logico sarà quello di produrre cultura, attraverso un investimento sul nostro patrimonio che funga da volano per la rigenerazione urbana, sociale ed economica, oltre che per la rigenerazione di un autentico senso di "identità" locale. In particolare, verranno create strutture in cui si può accogliere, promuovere e fare cultura, anche condividendo questi spazi con i giovani per le loro esperienze artistiche.

<u>6. Solidarietà, sociale, istruzione, immigrazione</u> - L'Amministrazione Comunale proseguirà nelle politiche sociali già intraprese dalle precedenti amministrazioni rafforzando gli interventi che vanno incontro ai bisogni delle persone sole e delle fasce deboli della popolazione, come l'infanzia, la terza età e i portatori di handicap.

7. Ambiente - Verranno rafforzate le previsioni normative riguardanti la riconversione ed il recupero energetico degli edifici semplificando, se possibile, le pratiche per le autorizzazioni di impianti energetici a basso impatto ambientale. In materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, saranno attentamente monitorate le funzionalità, l'efficienza e i costi del sistema attualmente in uso, con l'intento di superare le criticità fin ora riscontrate. Nei limiti dei poteri del Comune, dovrà esserci "Tolleranza zero" contro ogni forma di inquinamento ambientale e in tale quadro sarà attivato un progetto straordinario ad alto valore simbolico: "Liberiamo il nostro territorio dalla plastica". Il Comune si doterà di un Sistema Informativo Territoriale dedicato alle alberature stradali e alle aree verdi, in modo da programmare scrupolosamente le attività di cura e gestione ordinaria e straordinaria delle stesse.

Indirizzi di bilancio del Comune di Monteriggioni

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha eliminato il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali confermato fino all'anno 2018 e, alla luce della legge di bilancio 2020, il Comune di Monteriggioni in occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022, ha dovuto rivedere le aliquote dell'addizionale comunale Irpef, passando da un'aliquota unica ad aliquote a scaglioni che garantiranno un maggior gettito ed una maggiore equità fiscale.

La situazione della liquidità dell'Ente è del tutto solida vista la consistenza del fondo cassa che al 31.12.20 presentava un saldo presunto di € 14.766.081,81.

Tuttavia l'attuale contesto di difficoltà economiche in cui molte famiglie si trovano, anche dovuto all'emergenza epidemiologica da COVID-19, vede il flusso delle entrate in costante diminuzione. Risulta dunque necessario attuare una politica attenta di monitoraggio degli incassi e dei pagamenti effettuati dal Comune ed adottare tutte le misure ritenute necessarie per accelerare i pagamenti dell'utenza.

Dall'analisi del contesto interno ed esterno, deriva che gli indirizzi strategici di natura economico, finanziaria e patrimoniale che l'Ente si assume, sono i seguenti:

- miglioramento della capacità di programmazione dell'attività dell'Ente, controllo della gestione e rendicontazione;
- miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione progressivo delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità.
 - miglioramento attraverso la razionalizzazione/riqualificazione, l'efficienza e l'equità nell'attività di gestione

del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONT O 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
R Utilizzo FPV di parte corrente 1	0,00	174.165,02	341.037,64	348.897,73	452.799,69
R Utilizzo FPV di parte capitale 2	0,00	5.225.383,43	4.033.350,97	3.223.685,11	5.145.938,80
R Avanzo di amministrazione applicato 3	0,00	1.029.550,50	844.743,22	3.262.821,64	904.387,37
R Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, 4 contributiva e perequativa	6.671.001,03	7.254.567,42	6.966.747,45	7.033.366,08	7.154.707,64
R Titolo 2 - Trasferimenti correnti 5	288.375,09	309.075,74	395.846,94	680.293,57	446.304,72
R Titolo 3 - Entrate extratributarie 6	2.058.701,56	2.021.814,71	2.155.362,94	2.164.820,39	2.443.508,65
R Titolo 4 - Entrate in conto capitale 7	3.107.541,72	1.315.015,57	780.219,26	1.016.045,10	3.086.125,86
R Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie 8	0,00	0,00	0,00	951,34	0,00
R Titolo 6 - Accensione di prestiti 9	20.105,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere 1 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R TOTALE 1 1	12.145.724, 40	17.329.572,3 9	15.517.308, 42	17.730.880, 96	19.633.772, 73

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
R Titolo 1 - Spese correnti 1	7.424.727,96	7.639.616,86	7.680.656,38	7.877.759,13	7.977.421,39
R Titolo 2 - Spese in conto capitale 2	1.185.528,98	2.104.033,81	1.529.945,16	1.645.186,18	1.547.595,77
R Titolo 3 - Spese per incremento di 3 attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R Titolo 4 - Rimborso di prestiti 4	12.458,35	7.717,55	8.196,05	8.704,23	9.243,90
R Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da 5 istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

R	TOTALE	8.622.715,29	9.751.368,22	9.218.797,59	9.531.649,54	9.534.261,06
6						

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
R Titolo 9 - Entrate per conto di terzi 1 e partite di giro	474.310,00	1.455.264,68	1.298.385,72	1.300.465,33	1.273.259,89
R Titolo 7 - Spese per conto di terzi e 2 partite di giro	474.310,00	1.455.264,68	1.298.385,72	1.300.465,33	1.273.259,89

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
R 1 Entrate tributarie	6.788.341,38	6.488.566,89	6.440.133,68	99,25	5.350.857,38	82,47	1.089.276,30
R Entrate da 2 trasferimenti	496.989,10	1.682.125,41	1.631.304,26	96,98	1.505.188,52	89,48	126.115,74
R Entrate 3 extratributarie	2.171.090,69	1.734.215,79	1.647.190,85	94,98	803.823,65	46,35	843.367,20
TOTALE	9.456.421,17	9.904.908,09	9.718.628,79	98,12	7.659.869,55	77,33	2.058.759,24

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite da imposte, tasse e provent (Nuova IMU, Addizionale Irpef, Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, imposta di soggiorno, TARI) da compartecipazione di tributi (contributo 5 x mille) e da fondi perequativi (fondo solidarietà comunale).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per servizi resi ai cittadini.

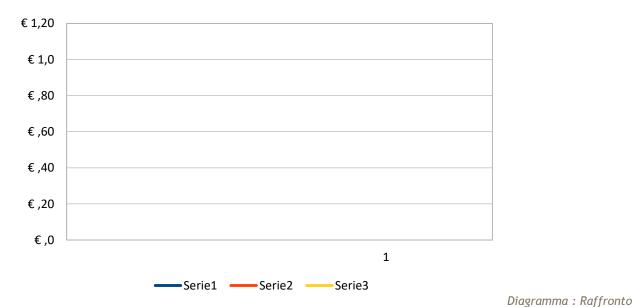


Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
R1 2013	6.299.229,71	1.259.144,64	1.862.355,58	9594	656,58	131,24	194,12
R2 2014	6.486.084,54	286.860,30	1.819.084,57	9665	671,09	29,68	188,21
R3 2015	6.671.001,03	288.375,09	2.058.701,56	9810	680,02	29,40	209,86
R4 2016	7.254.567,42	309.075,74	2.021.814,71	9870	735,01	31,31	204,84
R5 2017	6.966.747,45	395.846,94	2.155.362,94	9937	701,09	39,84	216,90
R6 2018	7.033.366,08	680.293,57	2.164.820,39	10033	701,02	67,81	215,77
R7 2019	7.154.707,64	446.304,72	2.443.508,65	10001	715,40	44,63	244,33

Tabella: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.



delle entrate correnti per abitante

2013 all'anno 2019

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno



Diagramma : Evoluzione delle entrate tributarie per abitante



Diagramma : Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante



Diagramma: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impegni e alla sostenibilità degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5.308,68	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	27.493,88	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	602.208,49	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	35.090,86	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	637.382,84	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	25.254,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	176.435,56	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.489.990,49	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.594.079,78	703.316,85
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	271.158,45	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	103.067,31	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	24.874,17	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	27.459,93	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	111.600,71	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	64.832,35	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.645.673,15	158.100,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	33.450,62	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00

	TOTALE	6.970.542,95	861.416,85
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,0
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,0
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,0
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	78.975,20	0,0
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,0
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	16.206,48	0,00

Tabella: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

	Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.307.484,75	0,00
3	3 - Ordine pubblico e sicurezza	25.254,00	0,00
4	4 - Istruzione e diritto allo studio	1.666.426,05	0,00
5	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.594.079,78	703.316,85
6	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	271.158,45	0,00
7	7 - Turismo	103.067,31	0,00
8	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.874,17	0,00
9	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	203.892,99	0,00
10	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.645.673,15	158.100,00
11	11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.657,10	0,00
14	14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	78.975,20	0,00
20	20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50	50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99	99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
	TOTALE	6.970.542,95	861.416,85

Tabella : Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione



Diagramma: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	125.598,88	74.312,99
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.016.787,61	54.125,41
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	213.500,74	29.364,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	243.706,24	36.417,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	65.548,75	25.974,02
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	522.170,71	47.404,78
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	190.728,67	10.697,74
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	129.946,30	59.014,70
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	44.887,34	1.016,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	108.782,63	71.886,83
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	362.517,95	28.195,03
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	73.265,23	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	39.965,67	7.952,31
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	203.524,32	50.872,71

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	674.628,51	666.804,10
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	18.600,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	115.826,40	28.263,14
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	118.788,10	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	155.364,88	16.978,40
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	269.839,02	20.568,11
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	35.561,32	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.798,84	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.791.744,51	276.410,40
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	96.180,27	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	250.536,53	21.450,33
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	45.352,56	8.258,29
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	440.135,44	47.002,08
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	29.682,80	4.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	440.905,97	439.050,97
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	8.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	56.520,00	10.108,18
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	167.100,02	9.216,16
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	182.899,15	5.262,73
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	269.888,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	2.410,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	126.655,52	8.531,31
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	24.000,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	7.376,32	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	8.676.225,20	2.059.138,44

Tabella: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

	Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.661.657,87	410.214,19
3	3 - Ordine pubblico e sicurezza	435.783,18	28.195,03
4	4 - Istruzione e diritto allo studio	936.718,50	725.629,12
5	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	115.826,40	28.263,14
6	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	118.788,10	0,00
7	7 - Turismo	155.364,88	16.978,40
8	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	305.400,34	20.568,11
9	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.145.260,15	297.860,73
10	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	485.488,00	55.260,37
11	11 - Soccorso civile	29.682,80	4.000,00
12	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.254.878,66	472.169,35
14	14 - Sviluppo economico e competitività	24.000,00	0,00
17	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.376,32	0,00
20	20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00

99	99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
	TOTALE	8.676.225,20	2.059.138,44

Tabella: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione



Diagramma: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato.

	Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3	3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	10.425,73	0,00
	TOTALE	10.425,73	0,00

Tabella: Indebitamento



Indebitamento

Diagramma:

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 01.02.2021:

	Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
R6	B1	3	0	3
R8	В3	17	1	18
R13	С	16	0	16
R18	D1	3	2	5
R20	D3	1	0	1
R24	Segretario	1	0	1

Tabella: Dipendenti in servizio

La spesa massima assentibile è definita nella media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013 che per il Comune di Monteriggioni, ammonta ad € 1.655.258,38.

La spesa massima sostenibile per il personale a tempo determinato (esclusi incarichi ex art. 110, primo comma) ammonta ad € 42.246,13 annue.

Nell'Area Assetto del Territorio e nell'Area Economico Finanziaria le figure di Responsabile sono coperte da due incarichi ex art. 110, comma 1, del TUEL.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

La normativa ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

La legge di bilancio 2019 (Legge 145/2018) all'art. 1, commi 819 e seguenti, ha abolito le norme che disciplinavano il principio del pareggio disciplinato dalla legge 232/2016 e dalle norme collegate, eliminando quindi il conseguente prospetto e le sanzioni connesse al mancato rispetto di tale principio.

Pertanto dall'anno 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferita esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 267/2000. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente dovrà quindi essere incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese, al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Il comma 821 della Legge di bilancio 2019 dispone infatti, che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto delle verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Il comma 820 della legge di bilancio prevede inoltre che, ai fini del conseguimento dell'equilibrio, concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. 118/2011, in coerenza con quanto stabilito dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Il Comune di Monteriggioni detiene partecipazioni esclusivamente in società non quotate. Il Comune non detiene partecipazioni di controllo e non ha rappresentanti negli organi partecipati fatta esclusiva eccezione per la società Monteriggioni AD 1213 di cui detiene il 100% del capitale sociale.

Secondo quanto disposto dall'ordinamento nazionale, comunitario e tenuto anche conto delle modifiche introdotte in materia di controlli sulle società partecipate ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", i Comuni e gli enti pubblici devono svolgere attività di vigilanza e controllo nei confronti delle proprie società partecipate.

Il Comune di Monteriggioni detiene partecipazioni pubbliche, alle quali ha affidato la gestione "in house" di servizi pubblici locali e deve esercitare su queste, un "controllo analogo" a quello che svolge sui servizi e strutture proprie. Allo scopo si è dotato di un apposito "Regolamento per il controllo analogo nelle società in house".

Di seguito si elencano le società partecipate e gli organismi strumentali del Comune di Monteriggioni alla data del 31.12.2019:

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE		
Società partecipate				
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Società per azioni	1,13		
TERRE DI SIENA LAB S.R.L	Società a responsabilità limitata	0,31		
FIDI TOSCANA - S.P.A.	Società per azioni	0,0001		
INTESA S.P.A.	Società per azioni	2,58		
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Società per azioni	0,40		
MONTERIGGIONI A.D. 1213 S.R.L.	Società a responsabilità limitata	100		
SIENA AMBIENTE S.P.A.	Società per azioni	0,5838		
SIENA CASA S.P.A.	Società per azioni	1,00		
TRA.IN S.P.A	Società per azioni	0,74		

Enti strumentali

CONSORZIO ENERGIA VENETO	Consorzio	0,09
CONSORZIO TERRECABLATE	Consorzio	2,3
SOCIETA' DELLA SALUTE SENESE	Consorzio	4,95
COMUNITA' DI AMBITO TOSCANA SUD	Ente pubblico non economico	0,71
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	Ente pubblico non economico	0,82

Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Situazione economico-patrimoniale delle società partecipate

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni sulle società partecipate e la situazione patrimoniale ed economica, così come risultante dai bilanci dell'esercizio 2019, ultimo esercizio integralmente disponibili alla data di redazione del presente documento. Alla data odierna le Società Siena Casa Spa e Sienambiente Spa non hanno ancora approvato i bilanci dell'esercizio 2019 ed i dati riportati si riferiscono pertanto all'ultimo bilancio approvato:

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	Capitale sociale	Patrimonio netto societario	Valore patrimonio Comune Monteriggioni	Valore produzione	Costi produzione	Utile/perdita 2019
RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	Capitale sociale	Patrimonio netto societario	Valore patrimonio Comune Monteriggioni	Valore produzione	Costi produzione	Utile/perdita 2019
ACQUEDOTTO DEL FIORA	1.730.520	99.208.635	1.121.058	125.371.088	101.092.144	13.657.744
S.P.A.						
TERRE DI SIENA LAB S.R.L.	90.000	61.792	192	583.035	579.333	1.114
FIDI TOSCANA - S.P.A.	160.163.224	107.945.258	108	6.335.944	-734.231	734.232
INTESA S.P.A.	16.267.665	63.758.174	1.644.961	1.937.726	1.936.577	3.758.700
MICROCREDITO DI	1.000.000	1.487.726	5.951	30.714	29.744	4.300
SOLIDARIETA' S.P.A						
MONTERIGGIONI A.D. 1213	100.000	198.353	257.13.00	1.317.570	1.304.151	230
S.R.L.						
SIENA AMBIENTE S.P.A.	2.866.575	22.822.388	133.237	26.587.156	22.888.932	2.429.175
SIENA CASA S.P.A.	203.016	959.226	9.592	5.888.032	5.153.508	297.971
TRA.IN S.P.A	6.353.751	22.082.514	163.411	579.825	415.378	502.530

Per quanto riguarda la Società Fidi Toscana Spa, in coerenza con gli esercizi precedenti la voce "costi della produzione" è stata calcolata come differenza, nel caso dell'esercizio 2019 positiva, tra il Risultato netto della gestione finanziaria ed i costi operativi. Con Deliberazione Consiliare n. 57 del 14.09.2020 sono state dismesse le quote azionarie di Fidi Toscana spa detenute dal Comune tramite trasferimento alla Regione Toscana.

Nell'ambito del percorso normativo di progressiva introduzione dell'armonizzazione contabile, il Comune di Monteriggioni ha approvato con deliberazione CC n. 75 del 30/11/2020, il

Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019.

Tale sistema contabile affianca la contabilità finanziaria, che viene confermata come il sistema contabile principale in funzione delle logiche autorizzatorie che gestisce, acquisendo però una rilevanza maggiore rispetto al passato, proprio per il ruolo che riveste ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Nel corso dell'anno 2020 si è continuato a dare applicazione agli adempimenti di cui al TUSP, in particolare, con deliberazione consiliare n. 80 del 30 dicembre 2020, l'Amministrazione ha approvato la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Tale ricognizione costituisce adempimento obbligatorio per il Comune di Monteriggioni, il cui esito, anche in caso negativo, è comunicato mediante l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (https://portaletesoro.mef.gov.it); inoltre, le informazioni sono rese disponibili alla Sezione di Controllo per la Regione Toscana della Corte dei Conti nonché alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto legislativo n. 175/2016, presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il risultato di tali verifiche al 31.12.2019, è così sintetizzato:

Terre di Siena Lab Srl	02322700549	00.31.00	Mantenimento senza interventi
Acquedotto del Fiora	00304790538	1.13	Mantenimento senza interventi
Intesa S.p.A.	00156300527	2.58	Mantenimento senza interventi
Siena Ambiente SpA	00727560526	0.5838	Mantenimento senza interventi
Microcredito della Solidarietà SpA	01174090520	0.40	Mantenimento senza interventi
Siena Casa S.p.A.	01125210524	1.00	Mantenimento senza interventi
Tra.in S.p.a.	00123570525	0.74	Mantenimento senza interventi
Monteriggioni AD 1213 s.rl.	01069370524	100	Mantenimento senza interventi
Consorzio Energia Veneto	03274810237	0.09	Mantenimento senza interventi
Fidi Toscana SpA	01062640485	0,0001	Avvenuto recesso in data 15.09.2020

Il Comune di Monteriggioni non detiene partecipazioni indirette per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso Comune.

Relativamente ai rapporti con la società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l., tenuto conto dei risultati e dell'utilità della Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. nel perseguimento degli obiettivi di questa Amministrazione in ambito culturale e turistico, ed al fine di rispettare le condizioni per il mantenimento così come previste dal TUSP, con delibera C.C. 31/08/2017 n. 74 "Affari Generali -Esercizio del potere di indirizzo nei confronti della propria società partecipata Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. e determinazioni in ordine al mantenimento e sviluppo ai sensi dell'art. 24 TUSP" il Comune di Monteriggioni ha approvato il "Documento di Programmazione e Sviluppo" della società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. per il periodo 2017/2020 dando atto che per la società Monteriggioni AD 1213 s.r.l., ricorrevano le condizioni per il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi di cui all'art. 4 commi 1 e 2 lett. a) e d) del TUSP ed in linea con le previsioni del combinato disposto di cui all'art. 20 c. 2 lett. d) (limiti di fatturato) e all'art. 26 comma 12 quinquies del TUSP ed apprezzandone la proposta di un complessivo aumento dei servizi e conseguente progressivo aumento del fatturato, tendente al superamento dei minimi di cui all'art. 20 c. 2 lett. b) del TUSP; con successiva delibera C.C. 28/09/2017 n. 78 ed in adempimento dell'art. 24 comma 3 del d. lgs. n. 175/2016 è stato approvato il documento di "Ricognizione e piano di razionalizzazione degli organismi partecipati del comune di Monteriggioni"; infine con delibera C.C. 29/11/2017 n. 93 si è stabilito di affidare alla soc. Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l., quale soggetto ancorché formalmente terzo ma nei cui confronti questa Amministrazione, in qualità di titolare dell'intero capitale sociale, esercita in controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, la gestione dei seguenti servizi:

- 1. Ufficio Turistico, Agenzia di Viaggio e Turismo, Percorso Didattico e Camminamenti
- 2. Gestione parcheggi ed area camper
- 3. Organizzazione Festa Medievale
- 4. Servizi ed attività turistico/culturali
- 5. Gestione bagni pubblici
- 6. Gestione del verde pubblico
- 7. Gestione impianto sportivo di Uopini

con la suddetta delibera è stata approvata la Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 13 del d.l. 179/2012 - ai fini dell'affidamento in concessione dei suddetti servizi nonché gli schemi di contratto di servizio successivamente sottoscritti dai competenti responsabili e dal rappresentante della soc. Monteriggioni AD 1213 s.r.l. per il periodo 2018/2022. Con deliberazione consiliare n. 108 del 30.12.2019, sono stati riviste le condizioni previste nelle convenzioni relative alla concessione in gestione dell'Impianto Sportivo di Uopini e alla concessione in gestione dei parcheggi presso il Castello e dell'Area Camper.

Tabella: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

RESPONSABILE: Manola Masti/Carlo Maroni ASSESSORE: Andrea Frosini/Marco Valenti

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici;
- 4) le attrezzature materiali per gli organi istituzionali e loro uffici di supporto;
- le commissioni.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Garantire la massima efficienza dell'azione amministrativa

Migliorare la comunicazione istituzionale. Assicurare la massima visibilità di tutta l'attività dell'Ente attraverso un continuo e costante aggiornamento del sito web ed in particolare della sezione "Amministrazione trasparente ". Cercare di favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione e alle varie iniziative messe in campo dalla stessa. Proseguire nell'attività di dematerializzazione dei processi amministrativi nell'intento di realizzare un amministrazione completamente digitale.

Programma 2

RESPONSABILE: Manola Masti ASSESSORE: Andrea Frosini

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.

Aggiornare e dare attuazione, sotto la direzione del Segretario Comunale - Responsabile per la prevenzione della Corruzione e la trasparenza - al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del sistema dei controlli interni per migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente e salvaguardare la legalità dell'azione amministrativa;

Aggiornare e dare attuazione alla sezione dedicata alla trasparenza e all'accesso civico previsto dal D.Lgs. 97/2016, per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino e semplificare gli adempimenti: pubblicare in modo chiaro e fruibile sul web comunale tutte le informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse utilizzando ove possibile sistemi automatici al fine di ridurre il carico degli adempimenti; dare attuazione, in chiave collaborativa con il cittadino, alle diverse forme di accesso previste dalla normativa per le finalità previste (FOIA).

Proseguire il percorso di digitalizzazione di procedimenti, documenti, contratti e atti amministrativi. Realizzare la digitalizzazione delle rubriche della Giunta Comunale e del Consiglio per gli anni precedenti il 2000, allo scopo di facilitare la ricerca degli atti pregressi.

Prosecuzione attività di selezione, riordino inventariazione e scarto della documentazione dell'archivio di deposito a sostegno dell'azione amministrativa corrente, per soddisfare esigenze conoscitive interne (memoria auto-documentazione) e richieste esterne di acceso agli atti.

Programma 3

RESPONSABILE: Alessandra Pallassini

ASSESSORE: Luca Rusci

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Sono previste le spese di Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria dell'Ente. Comprende le spese per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende inoltre le spese necessarie al funzionamento delle attività di Economato per gli approvvigionamenti previsti dall'apposito Regolamento. Comprende altresì le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse anche le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse. Verifica dei risultati conseguiti dalle partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Incremento della procedure informatiche gestionali allo scopo di garantire il miglioramento della gestione finanziaria e contabile del Comune nel rispetto delle molteplici scadenze relative agli adempimenti contabili e fiscali.

Miglioramento dei tempi di pagamento dei debiti e di riscossione delle entrate; attivazione del sistema di pagamento PagoPa.

Controllo costante dei flussi e movimenti finanziari al fine del rispetto degli equilibri di bilancio.

Predisposizione di apposito bando biennale per l'erogazione di contributi a fondo perduto per le attività economiche e produttive di piccola entità del Comune finalizzato a sostenere la ripartenza delle attività economiche stesse.

Predisposizione di apposito bando annuale per l'erogazione di un contributo a fondo perduto per i proprietari di immobili produttivi, artigianali ed economici che nell'anno 2020 hanno abbassato il canone d locazione del contratto in essere.

Programma 4

RESPONSABILE: Alessandra Pallassini

ASSESSORE: Luca Rusci

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Sono previste le spese per la gestione ed il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società, gli enti concessionari della riscossione dei tributi e, in generale, per il controllo della gestione di tutti i tributi comunali. Comprende altresì tutte le spese per il recupero di evasione tributaria, per la gestione del contenzioso, le spese per le attività di studio, di ricerca e controllo in ordine alla fiscalità dell'ente, delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, anche con ausilio di servizi e soggetti esterni l'ente.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Ottimizzazione delle procedure informatiche gestionali allo scopo di migliorare e snellire l'attività accertatoria tesa al recupero dell'evasione tributaria, ricorrendo, se del caso, a soggetti specializzati esterni l'amministrazione. Recupero di evasione in materia di canoni e tributi minori (canone unico, imposta di soggiorno).

Miglioramento dei tempi di riscossione delle entrate tributarie, soprattutto in fase di riscossione coattiva.

Garantire e potenziare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini sulle scadenze tributarie dei cittadini e dei modelli di dichiarazione precompilabili. Continuazione della bonifica della banca dati e correzioni di eventuali errori presenti negli archivi. Valutazione della situazione socio-economica del territorio a seguito dell'emergenza sanitaria Covid -19 con il fine di gestire un sistema sperimentale di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto dell'impresa, a tutela dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale. Revisione dei Regolamenti Comunali dei Tributi con introduzione dei nuovi regolamenti relativamente al regolamento del canone unico, sistema sanzionatorio, agli strumenti deflattivi del contenzioso e al regolamento generale delle entrate.

Attivazione di una procedura di gara per l'affidamento in concessione a terzi del servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali.

Programma 5

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Migliorare il data base con le informazioni relative ai beni immobili. Espletare le procedure per l'alienazione e/o l'assegnazione in locazione/gestione di eventuali unità immobiliari, così da valorizzare, sia in termini economici che di servizi resi, il nostro patrimonio.

Programma 6

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Dare attuazione alle previsioni del piano OO.PP., avviando o portando a compimento, nei limiti delle risorse economiche disponibili, gli interventi secondo le priorità indicate dal piano stesso.

Programma 7

RESPONSABILE: Manola Masti ASSESSORE: Andrea Frosini

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione e potenziamento dei servizi on line con particolare riguardo a quello della certificazione anagrafica e di stato civile. Prosecuzione dell'attività di digitalizzazione degli atti di stato civile pregressi con lo scopo di realizzare l'efficienza, l'economicità e la semplificazione delle procedure e la riduzione dei tempi di attesa.

Garantire il regolare svolgimento elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale. Assicurare un procedimento elettorale snello e quanto più possibile gestito con modalità informatiche. Mettere in atto tutte le possibili iniziative volte a garantire l'espletamento del diritto di voto a tutti i cittadini. Rendere noti in tempo reale, sul sito web dell'Ente, i dati acquisiti dai seggi elettorali.

Programma 8

RESPONSABILE: Manola Masti/Carlo Maroni

ASSESSORE: Andrea Frosini

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimento dell'industria e dei servizi).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Efficientamento del sistema informativo attraverso la prosecuzione del sistema di armonizzazione informatica dell'ente secondo i principi e le previsioni del Codice dell'Amministrazione digitale.

Perseguimento degli obiettivi di accessibilità di cui all'art. 9 c. 7 del D.L. 18/10/2012 n. 179/2012 (Accessibilità del sito istituzionale). Nel corso del 2021 si intende promuovere la diffusione dell'uso della tessera sanitaria e del sistema SPID quali strumenti per l'accesso ai servizi informatici; nel corso del 2021 dovrà andare a regime anche il collegamento con il sistema PagoPA e l'APP-IO. Inoltre si prevede di attivare il servizio per il rilascio di SPID presso gli Uffici Comunali aderendo ad una convenzione sottoscritta tra Regione Toscana e Lepida SCPA.

Contemporaneamente occorre attivare uno sportello (presso il Centro Lettura e con la collaborazione dei volontari del Servizio Civile) per la facilitazione dell'accesso ai servizi pubblici e l'abbattimento delle barriere dei linguaggi e degli strumenti fra cittadini e pubblica amministrazione, per il miglioramento delle attività di orientamento e fronteggiare l'emersione delle nuove povertà e del relativo rischio di emarginazione digitale.

Programma 10

RESPONSABILE: Giovanni Rubolino/Alessandra Pallassini

ASSESSORE: Luca Rusci

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per la programmazione della dotazione organica e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per il reclutamento del personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Continuo processo di monitoraggio della dotazione organica del Comune tenendo conto di quanto scaturito anche dalla verifica dei carichi di lavoro effettuata nel corso dell'anno 2019.

Ricognizione periodica delle esigenze del personale dell'ente con l'attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie quali mobilità, riqualificazioni ecc. Miglioramento dei comportamenti organizzativi e delle qualità professionali del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza.

Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla valorizzazione, e incentivazione professionale.

Attivazione di procedure per assunzioni a tempo indeterminato per le figure previste dal piano occupazionale.

Contenere la spesa del personale nel limite previsto dalla normativa.

Rendere coerente l'intera struttura alla volontà di promuovere la qualificazione professionale. In particolare nell'anno 2021 è previsto nell'anno 2021 è previsto lo svolgimento di un corso di formazione online sull'accesso agli atti, riservato a tutte le posizioni organizzative.

Individuare delle priorità nell'approvvigionamento delle risorse umane.

Espletamento di procedure concorsuali per l'assunzione di personale e per l'attingimento dalle graduatorie stesse nei possimi anni secondo le esigenze dell'ente.

Programma 11

RESPONSABILE: Manola Masti/Carlo Maroni

ASSESSORE: Andrea Frosini

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Implementazione di buone prassi per la riduzione dei rischi e l'esame delle controversie attraverso la conferenza periodica dei responsabili, quale luogo in cui esaminare congiuntamente le fattispecie volta per volta riscontrate e valutarne i diversi aspetti coinvolti (tecnico, giuridico e economico-finanziario).

Aggiornamento periodico dell'elenco degli avvocati per l'affidamento di incarichi legali

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1

RESPONSABILE: Parri Marinella ASSESSORE: Andrea Frosini

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali la rimozione, il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Il controllo del territorio per l'ottenimento del rispetto delle regole ed il conseguente mantenimento di un elevato livello di vivibilità tra i cittadini che vivono o comunque si trovano sul territorio per le più svariate motivazioni.

Programma 2

RESPONSABILE: Parri Marinella ASSESSORE: Andrea Frosini

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di comportamenti criminosi di ogni genere e tipologia Repressione di comportamenti criminosi che si siano perpetrati nel territorio Comunale Incremento dei livelli di sicurezza

Incremento del senso di sicurezza percepito dai cittadini

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni (Riferimento a Calocchi per le spese di investimento e la gestione del patrimonio) ASSESSORE: Diana Nisi

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Mantenimento dei servizi funzionali a garantire il diritto all'accesso scolastico per una scolarizzazione generalizzata.

Programma 2

RESPONSABILE: Carlo Maroni ASSESSORE: Diana Nisi

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"). Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Collaborazione tra Comune ed Istituto comprensivo, supporto logistico ed economico dell'Amministrazione al fine di concorrere alla promozione del livello qualitativo dell'offerta formativa rivolta alla propria collettività.

Programma 6

RESPONSABILE: Carlo Maroni ASSESSORE: Diana Nisi

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto scolastico compreso il trasporto degli alunni portatori di handicap, ristorazione scolastica e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Ottimizzazione dei servizi di trasporto e mensa scolastica; La riduzione dell'organico all'interno della cucina centralizzata ha determinato, da parte dell'organo competente, una scelta verso l'esternalizzazione del servizio. Nel corso del 2020 si è proceduto all'esternalizzazione del servizio di ristorazione scolastica; occorre procedere ad una pianificazione delle attività di controllo al fine di garantire il rispetto delle disposizioni contrattuali e tendere altresì al costante miglioramento dei livelli qualitativi dei servizi erogati. In considerazione dell'attuale fase emergenziale a causa della pandemia da COVID19 e di un modello organizzativo delle attività didattiche che potrà tendere ad una sempre maggiore variabilità dell'organizzazione della didattica favorendo anche la D.A.A. e conseguentemente con tassi di assenze ben più alti rispetto alle assenze medie degli ultimi anni e ad oggi non prevedibili, per l'anno scolastico 2021/2022 si ipotizza una modifica del sistema tariffario per il servizio di ristorazione scolastica con il passaggio dalla tariffa forfetaria alla tariffa puntuale; ciò comporterà una modifica regolamentare per la diversa disciplina del servizio ed una diversa modalità di riscossione che potrà aversi in modalità pre o post-pagata.

Mantenimento del servizio di assistenza scolastica per alunni disabili.

Programma 7

RESPONSABILE: Carlo Maroni ASSESSORE: Diana Nisi

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione di interventi funzionali a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale a sostegno alle famiglie e dei ragazzi, prevenzione e recupero del disagio giovanile e dei casi di dispersione scolastica.

Questa Amministrazione intende destinare proprie risorse finanziarie ad integrazione dei contributi statali e regionali funzionali alla prevenzione dell'abbandono scolastico, all'abbattimento del digital divide ed alla incentivazione degli studenti più meritevoli.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni (Riferimento a Calocchi per le spese di investimento e la gestione del patrimonio) ASSESSORE: Marco Valenti

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Interventi conservativi del patrimonio immobiliare di valore artistico di proprietà demaniale e dell'Ente (Complesso monumentale di Abbadia Isola Mura del Castello di Monteriggioni).

Programma 2

RESPONSABILE: Carlo Maroni (Riferimento a Calocchi per le spese di investimento e la gestione del patrimonio) ASSESSORE: Marco Valenti

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Comprende altresì la promozione di interventi di collaborazione con i soggetti del c.d. "Terzo Settore" per la gestione dei servizi bibliotecari ed altre attività socio-educative e culturali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale ed in particolare la valorizzazione del Complesso monumentale di Abbadia Isola attraverso l'allestimento di percorsi didattici integrati con l'offerta turistico/culturale già esistente. In particolare si prevede la prosecuzione dell'apertura dello spazio espositivo allestito presso la Sala Sigerico di Abbadia Isola dedicato agli Etruschi di Monteriggioni; si prevede altresì un'attività di ricerca nell'area archeologica di Pian del Casone in collaborazione con la Soprintendenza di Siena al fine di valorizzare ulteriormente il patrimonio esistente.

Gestione della Biblioteca e del Centro lettura così come delle attività socio-educative e culturali attraverso la collaborazione dell'associazionismo locale.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni (Riferimento a Calocchi per le spese di investimento e la gestione del patrimonio) ASSESSORE: Marco Valenti

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione della collaborazione con l'associazionismo ed interventi tesi a favorire la collaborazione e la sinergia tra le associazioni medesime, le associazioni e l'Istituto Comprensivo di Monteriggioni.

Promozione di iniziative che possano avvicinare la popolazione scolastica agli sport ed in particolare agli sport minori

Programma 2

RESPONSABILE: Carlo Maroni ASSESSORE: Diana Nisi

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni ASSESSORE: Marco Valenti

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Consolidamento del processo di costituzione del nuovo ambito turistico "Terre di Valdelsa e dell'Etruria Volterrana" di cui questa Amministrazione è il soggetto capofila e coordinatore;

Definizione delle linee strategiche sulla base degli indirizzi e delle politiche regionali al fine di attivare interventi di promozione e di marketing territoriali efficaci

Promozione di interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1

RESPONSABILE: Capitani Valeria ASSESSORE: Andrea Frosini

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona, nonché le relative varianti e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Costante

Redazione di varianti urbanistiche puntuali al Regolamento Urbanistico vigente per la modifica delle previsioni di pianificazione di aree di insediamenti produttivi all'interno del territorio urbanizzato per il miglioramento e lo sviluppo delle relative attività esistenti e/o previste sul territorio comunale.

Conferire gli incarichi per la redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Strutturale e del primo Piano Operativo. Pubblicazione online della consultazione interattiva del Regolamento urbanistico vigente tramite implementazione del Sistema informativo territoriale.

Programma 2

RESPONSABILE: Valeria Capitani ASSESSORE: Andrea Frosini

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

In risposta alle richieste degli interessati, proprietari di immobili residenziali in aree PEEP poste nel territorio comunale, garantire l'attività dell'Ufficio nella determinazione del valore per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà dell'area di sedime e del valore massimo di compravendita dell'immobile e calcolo del corrispettivo per la rimozione dei vincoli convenzionali e del relativo schema di convenzione per le aree PEEP in loc. San Martino, Via del Pozzo e in località Castellina Scalo in conformità al procedimento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 30/11/2020.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1

RESPONSABILE: Valeria Capitani ASSESSORE: Andrea Frosini

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani id bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Approvazione di variante SUAP di parte dell'area produttiva di Badesse, al fine di consentire l'adeguamento dell'impianto alle esigenze ambientali ed in particolare al fine di eliminare le norme di salvaguardia previste dal vigente Regolamento Urbanistico, di cui all'art. 73 delle NTA. Con D.G. C. n. 95 del 07.07.2020 è stato dato avvio alla Variante ai sensi dell'art. 35 della L.R. 65/2014, il quale prevede lo svolgimento della procedure previste all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010.

Gestione del procedimento della Variante urbanistica SUAP 382/2020 promossa dalla società KW Apparecchi Scientifici S.r.l. ai sensi dell'art.35 della L.R. 65/2014, il quale prevede lo svolgimento delle procedure previste all'art.8 del D.P.R. N.160/2010.

Programma 2

RESPONSABILE: Valeria Capitani ASSESSORE: Andrea Frosini

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

L'amministrazione Comunale, in relazione agli interventi progettuali proposti, intende perseguire gli obiettivi stabiliti dalle normative vigenti in materia per quanto concerne la salvaguardia e la tutela dei valori ambientali e ciò in merito alle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA), di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) e di valutazione ambientale strategica (VAS). In tal senso occorre definire il Regolamento sulle insegne ed arredi urbani per i centri storici oltre che redigere ed approvare il Piano Generale degli Impianti pubblicitari.

In relazione all'approvazione della revisione del Piano regionale cave avvenuta con Deliberazione regionale n.47 del 21.07.2020 il Comune provvede al recepimento dello stesso a livello di Regolamento urbanistico mediante apposita variante.

Programma 3

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Diana Nisi

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Incrementare, anche attraverso nuove forme di coinvolgimento dell'utenza o nuove tecniche di raccolta, la raccolta differenziata. Adattare, anche a scala intercomunale, le disposizioni regolamentari alle nuove esigenze.

Programma 4

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento, in collaborazione con il Gestore del SII Acquedotto del Fiora, dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Sebbene il SII sia gestito esternamente tramite l'Acquedotto del Fiora Spa, è intenzione seguire, indirizzare e verificare gli interventi che lo stesso Gestore andrà ad effettuare. Non si escludono comunque interventi in autonomia, per fronteggiare le situazioni di maggiore necessità.

Programma 5

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Date le scarse risorse qui disponibili, si evidenzia l'opportunità di proseguire la collaborazione con associazioni del territorio per una attenta tutela delle risorse forestali.ù

Programma 6

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Diana Nisi

Controllo e monitoraggio del territorio con fototrappole

Amministrazione all'interno dell'attività di vigilanza, ed ispezione sulla corretta effettuazione del conferimento, raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti ha installato videocamere al fine del monitorare su attività non legittime che si dovessero verificare in tali ambiti.

Allo scopo in collaborazione con la polizia municipale e l'attivazione di servizi opzionali con il gestore viene effettuata la finzione di monitoraggio al fine di segnalare e contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

L'obiettivo primario è quello di scoraggiare e prevenire l'increscioso e diffuso fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Tale fenomeno sarà contrastato tramite un sistema di videosorveglianza costituito da fototrappole, con la finalità di migliorare il controllo e la sorveglianza a tutela dell'igiene dell'abitato.

Programma 7

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Diana Nisi

Giornate ecologiche

Nell'ottica della promozione della sensibiluità ambientale e della valorizzazione degli spazi comuni, saranno promosse delle "giornate ecologiche" all'insegna del rispetto dell'ambiente e della cura degli spazi e del verde, a cui cittadini ed associazioni del territorio saranno invitati a partecipare, per la pulizia di luoghi precedentemente individuati.
Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promuovere la sensibilità/sostenibilità ambientale e la tutela degli spazi verdi comuni

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile

automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Garantire i servizi almeno a livello di quelli attuali. Monitorare capillarmente le esigenze di nuove percorrenze che dovessero manifestarsi.

programma 5

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Garantire i servizi almeno a livello di quello attuale. Prestare particolare attenzione, sempre in relazione alle risorse disponibili, sia alla manutenzione che alla sicurezza, specie per le utenze più deboli: pedoni e ciclisti.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Perseverare per sviluppare nella cittadinanza una conoscenza ed una consapevolezza del piano di protezione civile e delle procedure che lo stesso prevede in caso di eventi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati,

per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Ampliamento dell'offerta di servizi all'interno dei nidi d'infanzia comunali per soddisfare la domanda di conciliazione famiglia lavoro sempre più ampia;

Interventi per la riduzione dei costi dei servizi offerti.

Nel corso del primo trimestre 2021 sarà avviata la procedura di gara per l'affidamento del servizio di asilo nido. Con la nuova gara si dovrà configurare un servizio più elastico in funzione della domanda in continua evoluzione.

programma 3

RESPONSABILE: Carlo Maroni ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. Gli interventi sono attivati per il tramite e/o di concerto, con la Società della Salute Senese alla quale questa Amministrazione eroga un contributo annuale sulla base della programmazione concordata tra gli enti aderenti al consorzio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione di interventi per la permanenza degli anziani presso il loro domicilio all'interno di una rete forte di relazioni per il tramite delle strutture e delle azioni promosse dalla Società della Salute e di azioni sostenute direttamente dall'Amministrazione per il tramite dell'associazionismo locale.

programma 4

RESPONSABILE: Carlo Maroni ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale. Gli interventi sono attivati per il tramite e/o di concerto, con la Società della Salute Senese alla quale questa Amministrazione eroga un contributo annuale sulla base della programmazione concordata tra gli enti aderenti al consorzio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di situazioni di povertà, anche attraverso la realizzazione di una rete di servizi, accessibile a tutti Realizzazione di interventi di reinserimento sociale.

programma 5

RESPONSABILE: Carlo Maroni ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili

nido" della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di situazioni di povertà, anche attraverso la realizzazione di una rete di servizi, accessibile a tutti Realizzazione di interventi di reinserimento sociale.

programma 6

RESPONSABILE: Carlo Maroni ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma " della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di situazioni di povertà attraverso interventi a sostegno delle spese per abitazione;

programma 7

RESPONSABILE: Carlo Maroni ASSESSORE: Diana Nisi

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione. Gli interventi sono attuati per il tramite e/o di concerto, con la Società della Salute Senese alla quale questa Amministrazione eroga un contributo annuale sulla base della programmazione concordata tra gli enti aderenti al consorzio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Piena integrazione delle attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie erogate prevalentemente dai servizi dell'azienda sanitaria e della Società della Salute con i servizi gestiti direttamente dall'Amministrazione comunale e per il tramite dell'associazionismo locale.

programma 8

RESPONSABILE: Carlo Maroni ASSESSORE: Andrea Frosini

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (no profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione dell'associazionismo attraverso interventi economici a sostegno delle attività in linea con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione.

Nel corso del 2021 questa Amministrazione intende favorire la partecipazione delle Associazioni alla Consulta per favorire il coordinamento tra esse e la P.A. nonché la massimizzazione delle risorse umane e strumentali del mondo associazionistico locale.

programma 9

RESPONSABILE: Cesare Calocchi/Carlo Maroni

ASSESSORE: Paola Buti

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle

attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Proseguire l'esperienza di esternalizzazione dei servizi in materia, incrementandone l'efficienza soprattutto in termini di attenzione ed esecuzione di interventi manutentivi.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

RESPONSABILE: Valeria Capitani ASSESSORE: Andrea Frosini

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

La prosecuzione delle attività svolte negli ultimi anni dall'Amministrazione comunale.

programma 2

RESPONSABILE: Valeria Capitani ASSESSORE: Andrea Frosini

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Sostenere il tessuto produttivo locale con tutte le azioni idonee a dare attuazione agli obiettivi fissati dall'Amministrazione e un rafforzamento del rapporto del Comune con la rete di strutture pubbliche e private che svolgono servizi avanzati per le piccole e medie imprese, proseguire e incrementare al fine di velocizzare le procedure burocratiche per le imprese che vogliono investire nel nostro territorio. Continuare a sostenere e promuovere i prodotti tipici e di eccellenza del territorio e sostenere il progetto di filiera corta Mercatale della Val d'Elsa avviato nel 2010 in collaborazione con altri Comuni della Valdelsa, Arsia - Regione Toscana e le Associazioni di Categoria e lavorare per un incremento delle edizioni sul territorio.

programma 4

RESPONSABILE: Alessandra Pallassini

ASSESSORE: Luca Rusci

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

A partire dall'anno 2021 è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale come accorpamento dell'Imposta sulla pubblicità e sulle

pubbliche affissioni e il Canone per l'Occupazione del Suolo Pubblico. La Società I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l. aveva la concessione del servizio (comprendente la liquidazione, l'accertamento e la riscossione) relativamente all'Imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni fino alla data del 31.12.2020.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 12.01.2021 è stato stabilito di prorogare alla Società I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l. il servizio di accertamento e di riscossione dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per un periodo di anni uno fino alla data del 31.12.2021, alle condizioni previste nel contratto rep. 2349 del 18.10.2016 e alle condizioni economiche che prevedono un aggio di riscossione pari al 23,50%. Inoltre nel medesimo atto la Giunta si riserva di rivedere le suddette condizioni contrattuali a seguito dell'applicazione del Canone Unico e dell'Entrata in vigore del Relativo regolamento e dell'applicazione delle nuove tariffe.

Si ritiene procedere in vista della futura scadenza della concessione all'espletamento di un nuovo bando di gara per l'assegnazione del servizio stesso a partire dall'anno 2022.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

La Missione 20 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

programma 1

RESPONSABILE: Alessandra Pallassini

ASSESSORE: Luca Rusci

Fondo di riserva

Il fondo di riserva ha la natura di accantonamento di risorse per dare elasticità alla gestione dell'ente locale in relazione al carattere autorizzatorio dei bilanci di previsione.

Le cause economiche che giustificano la formazione del fondo di riserva vanno individuate nella possibilità che nel corso della gestione "si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rilevino insufficienti". Il fondo di riserva come prevede la normativa vigente, non può essere inferiore allo 0,3 % né superiore al 2 % delle spese correnti.

La sua importanza è rilevante in quanto consente di superare una innumerevole quantità di problemi gestionali che potrebbero provocare una paralisi amministrativa in quanto, per la carenza anche di piccole somme, si dovrebbe altrimenti attivare un atto amministrativo di Consiglio, con le inevitabili conseguenze in termini di tempi burocratici. L'indirizzo posto è quello di ottimizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili, attivando i procedimenti necessari, come ad esempio una buona programmazione degli acquisti e dei servizi, al fine di evitare, per quanto possibile, la necessità di attivare il fondo di riserva.

Dall'anno 2016 è prevista la costituzione di un fondo di riserva di cassa, necessario per far fronte all'aggiornamento delle previsioni di cassa che, nel bilancio, affiancano quelle di competenza.

programma 2

RESPONSABILE: Alessandra Pallassini

ASSESSORE: Luca Rusci

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Principio contabile n. 2 della competenza finanziaria potenziato allegato al D.Lgs. 118/2011, prevede l'istituzione di tale fondo il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il fondo è da intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

programma 3

RESPONSABILE: Carlo Maroni ASSESSORE: Andrea Frosini

Altri fondi

Fondi di accantonamento di spese che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Tra questi, il Fondo rischi derivanti dal contenzioso in capo all'Ente; questo ulteriore fondo costituito dal Comune di Monteriggioni, consente di far fronte alle spese derivanti da giudizi in corso, che si prevede possano vedere l'ente soccombente.

Missione 50 Debito pubblico

programma 2

RESPONSABILE: Alessandra Pallassini

ASSESSORE: Luca Rusci

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Programma Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	134.775,40	138.127,00	0,00	137.127,00	0,00	137.127,00	0,0
1	2	1.074.965,18	617.615,34	0,00	471.798,65	0,00	466.798,65	0,0
1	3	230.325,45	218.295,00	0,00	211.895,00	0,00	211.895,00	0,0
1	4	253.588,94	181.228,95	0,00	213.880,96	0,00	205.084,94	0,00
1	5	67.573,21	65.193,00	0,00	63.693,00	0,00	63.693,00	0,00
1	6	557.143,98	543.980,64	0,00	455.641,00	0,00	455.641,00	0,00
1	7	240.344,60	197.875,00	0,00	170.875,00	0,00	197.875,00	0,00
1	8	137.289,00	148.899,00	0,00	148.899,00	0,00	148.899,00	0,00
1	10	57.375,00	27.950,00	0,00	18.750,00	0,00	18.750,00	0,00
1	11	123.509,23	134.583,54	0,00	126.890,00	0,00	126.890,00	0,00
3	1	371.302,92	342.162,00	0,00	344.655,00	0,00	344.655,00	0,00
3	2	73.315,23	75.050,00	0,00	75.050,00	0,00	75.050,00	0,00
4	1	49.297,86	63.000,00	0,00	103.000,00	0,00	103.000,00	0,0
4	2	227.600,24	183.500,00	0,00	178.500,00	0,00	174.500,00	0,0
4	6	712.025,05	923.900,00	0,00	935.900,00	0,00	935.900,00	0,0

4	7	24.053,88	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
5	1	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	119.724,42	79.817,47	0,00	148.617,47	0,00	148.617,47	0,00
6	1	162.068,70	92.057,60	0,00	113.400,00	0,00	113.400,00	0,00
7	1	195.739,53	142.178,96	0,00	176.978,96	0,00	176.978,96	0,00
8	1	334.334,15	306.369,00	0,00	307.269,00	0,00	327.269,00	0,00
8	2	38.500,00	37.800,00	0,00	37.800,00	0,00	37.800,00	0,00
9	2	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9	3	1.919.022,00	1.934.856,00	0,00	1.898.000,00	0,00	1.898.000,00	0,00
9	4	109.231,05	105.340,00	0,00	92.500,00	0,00	92.500,00	0,00
9	5	283.603,22	191.312,00	0,00	191.312,00	0,00	191.312,00	0,00
10	2	68.201,69	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
10	5	471.183,58	392.247,00	0,00	389.722,00	0,00	388.222,00	0,00
11	1	53.500,00	53.500,00	0,00	53.500,00	0,00	53.500,00	0,00
12	1	539.856,94	922.281,97	0,00	831.550,80	0,00	831.550,80	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	8.500,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
12	4	128.381,18	62.861,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	174.877,10	68.960,00	0,00	68.960,00	0,00	68.960,00	0,00
12	6	210.000,00	113.502,00	0,00	195.000,00	0,00	195.000,00	0,00
12	7	269.888,00	269.888,00	0,00	269.888,00	0,00	269.888,00	0,00
12	8	2.410,00	1.910,00	0,00	1.910,00	0,00	1.910,00	0,00
12	9	147.315,29	133.040,00	0,00	133.040,00	0,00	133.040,00	0,00
14	2	8.000,00	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00	4.000,00	0,00
14	4	24.000,00	35.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00

	TOTALE	10.649.498,73	9.959.724,13	0,00	9.774.673,32	0,00	9.752.723,32	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	69.356,00	69.356,00	0,00	72.356,00	0,00	72.356,00	0,00
20	2	916.235,00	860.390,00	0,00	885.460,00	0,00	885.460,00	0,00
20	1	42.808,71	34.300,48	0,00	34.602,48	0,00	34.948,50	0,00
17	1	10.277,00	9.897,00	0,00	9.752,00	0,00	9.752,00	0,00

Tabella: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

	Mission e	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedent e	2021		2022		2023	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato
1	1	Servizi istituzionali,	2.876.889,99	2.273.747,47	0,00	2.019.449,61	0,00	2.032.653,59	0,00
3	3	Ordine pubblico e	444.618,15	417.212,00	0,00	419.705,00	0,00	419.705,00	0,00
4	4	Istruzione e diritto allo	1.012.977,03	1.195.400,00	0,00	1.242.400,00	0,00	1.238.400,00	0,00
5	5	Tutela e valorizzazione	119.724,42	94.817,47	0,00	148.617,47	0,00	148.617,47	0,00
6	6	Politiche giovanili, sport	162.068,70	92.057,60	0,00	113.400,00	0,00	113.400,00	0,00
7	7	Turismo	195.739,53	142.178,96	0,00	176.978,96	0,00	176.978,96	0,00
8	8	Assetto del territorio ed	372.834,15	344.169,00	0,00	345.069,00	0,00	365.069,00	0,00
9	9	Sviluppo sostenibile e	2.319.856,27	2.239.508,00	0,00	2.189.812,00	0,00	2.189.812,00	0,00
1 0	10	Trasporti e diritto alla	539.385,27	462.247,00	0,00	459.722,00	0,00	458.222,00	0,00
1	11	Soccorso civile	53.500,00	53.500,00	0,00	53.500,00	0,00	53.500,00	0,00
1	12	Diritti sociali, politiche	1.481.228,51	1.581.943,15	0,00	1.509.848,80	0,00	1.509.848,80	0,00
1 4	14	Sviluppo economico e	32.000,00	89.000,00	0,00	94.000,00	0,00	44.000,00	0,00
1 7	17	Energia e diversificazion	10.277,00	9.897,00	0,00	9.752,00	0,00	9.752,00	0,00
2	20	Fondi e accantonament	1.028.399,71	964.046,48	0,00	992.418,48	0,00	992.764,50	0,00
5 0	50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	10.649.498,73	9.959.724,1	0,00	9.774.673,3	0,00	9.752.723,3	0,00

Tabella: Parte corrente per missione

Diagramma: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	e Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	14.055,00	5.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	31.693,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	603.977,82	174.070,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	41.561,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	637.382,84	6.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
3	2	25.254,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	205.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	1.522.533,69	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	2.613.274,24	823.316,85	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	325.925,97	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00
7	1	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	67.869,74	45.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00

8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	27.459,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	212.600,71	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	65.533,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.906.454,09	208.100,00	0,00	210.000,00	0,00	235.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	53.450,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	78.975,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella : Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

	Missione	Descrizione	Previsioni	202	.1	20	22	2023		
			definitive eser.precedente	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	
1	1	Servizi istituzionali,	1.328.671,14	186.170,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	
3	3	Ordine pubblico e sicurezza	25.754,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	
4	4	Istruzione e diritto allo	1.727.633,69	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	5	Tutela e valorizzazione	2.613.274,24	833.316,85	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	
6	6	Politiche giovanili, sport	325.925,97	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	
7	7	Turismo	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	8	Assetto del territorio ed	67.869,74	45.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	
9	9	Sviluppo sostenibile e	305.594,18	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	10	Trasporti e diritto alla	1.906.454,09	208.100,00	0,00	210.000,00	0,00	235.000,00	0,00	
11	11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	12	Diritti sociali, politiche sociali	70.450,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	14	Sviluppo economico e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	17	Energia e diversificazione	78.975,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
50	50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
99	99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE	8.555.602,87	1.370.086,85	0,00	415.500,00	0,00	510.500,00	0,00	

Tabella: Parte capitale per missione

Diagramma: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2021	2022	2023	Totale
R1 Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
R2 Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
R3 Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
R4 Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
R5 Stanziamenti di bilancio	508,00	415,00	510,00	1.433,00
R6 Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
R7 TOTALE	508,00	415,00	510,00	1.433,00

Tabella : Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

(in migliaia di euro)

	Settore e		Livello di	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								
Tipologia	sottosettore intervento	Descrizione dell'intevento	priorità (7)	Primo anno	Secondo	Terzo anno	Costi su	Importo complessivo		Scadenza temporale	Apporto d privat	
				T TITLE GITTE	anno	annu alità		(9)	eventuali immobili	ultima per l'utilizzo	Importo	Tipologi
11 -Opere per il recupero, valorizzazione e fruizione di beni culturali	11.093 - Edilizia monumentale	Rifacimento tetto immobile Badia Isola	2	€ 120.000,00	€ -	€ -		€ 120.000,00	0,00		0,00	
07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di manutenzione straordinaria via del Pino	2	€ 50.000,00	€ 90.000,00	€ 85.000,00		€ 225.000,00	0,00		0,00	
11 -Opere per il recupero, valorizzazione e fruizione di beni culturali	11.093 - Edilizia monumentale	Restauro parapetto camminamento lungo le mura del castello di Monteriggioni	2	€ -	€ 90.000,00			€ 90.000,00	0,00		0,00	
07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di manutenzione straordinaria pavimentazione parcheggio Cipressino e scalinata di accesso al castello Primo Stralcio	2	€ -	€ 120.000,00			€ 120.000,00	0,00		0,00	
4 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Opere di completamento campo sportivo delle Badesse 2° Stralcio	2			€ 160.000,00		€ 160.000,00	0,00		0,00	
07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di manutenzione straordinaria pavimentazione parcheggio Cipressino e scalinata di accesso al castello Secondo Stralcio	2			€ 150.000,00		€ 150.000,00	0,00		0,00	
				€ 170.000,00	€ 300.000,00	€ 395.000,00	€-	€ 865.000,00				

Tabella : Programma triennale delle opere pubbliche

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016)

Il nuovo Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, sesto comma del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatorio e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nella tabella successiva, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, previsti nel biennio 2021/2022.

Con il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono state definite le procedure per la redazione e la pubblicazione del programma.

Prima Annualità nella annualità del quale si

l'intervento è affidamento

primo prevede di programma dare avvio alla nel quale procedura di

e DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO Durata

contratto anno 2021

anno 2022 Totale

Apporto di capitale privato

Importo Tipologia

data (anno)	data (anno)	forniture / servizi		numero (mesi)	valore	valore	valore	valore	testo
2021	2021	servizio	Sfalcio erba aree a verde e strade	24	102.500,00	102.500,00	205.000,00		
2021	2021	servizio	Gestione "Case dell'acqua"	36	40.000,00	40.000,00	80.000,00		
2021	2021	servizio	Serv. Cimiteriali comprensivo di manutenzione ordinaria, inumazione, estumulazione ed esumazione	36	110.000,00	110.000,00	220.000,00		
2021	2021	servizio	Servizio trasporto scolastico	6	36.000,00	,00	36.000,00		
2021	2021	servizio	Manutenzione presidi antincendio	36	18.000,00	18.000,00	36.000,00		
2021	2021	servizio	Gestione archivio	36	32.000,00	32.000,00	64.000,00		
2021	2021	servizio	ristorazione scolastic	a 28	240.000,00	700.000,00	940.000,00		
2021	2021	servizio	gestione asilo nido	48	700.000,00	700.000,00	1.400.000,00)	
2021	2021	servizio	accompagnamento scolastico	48	10.000,00	30.000,00	40.000,00		
2021	2021	servizio	Servizi educativi extraorario	2	12.000,00	56.000,00	68.000,00		
2021	2021	servizio	serv assicurativi	36	70.000,00	70.000,00	140.000,00		
2021	2021	servizio	gestione pubblicità	48	34.000,00	34000	68.000,00		

1.404.500,001.892.500,003.297.000,000

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonchè il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosìddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

	N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
R1	R1	Area ubicata in via Giovanni XXIII in prossimità della S.R. 222 Chiantigiana	265.000,00	
R2	R2	Area sita in loc. S.Martino	5.000,00	
		Area a verde in loc. Quercegrossa	5.000,00	
		Terreno sito in Strada dei Laghi	100.000,00	
		Terreno in Via del Pino - Fornacelle	55.000,00	2021
		Appartamenti ex scuola Badia Isola	350.000,00	
		Campo sportivo loc. Badesse	350.000,00	

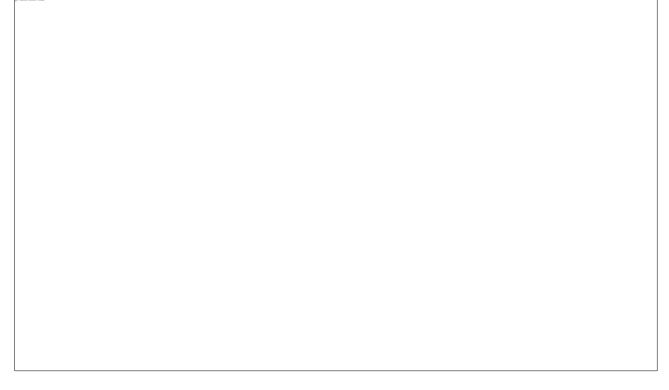
Tabella: Piano delle alienazioni

3 Improvide maticas (morphs.		
(F) энектан канала-Унира		
(F замов подалу гонум.		
To the contract of the contrac		
To receive authorization		
To receive transparent		
(F results and arranges		
To require contract to trace to		
(F words and arrange		
F waste haden marge.		
F receive contain receive.		
(F nyulin halish huga.		
The analysis and an analysis and a second an		
(F words and arrange		
To receive contract receivers		
(F words Andrewson)		
Francis calculations.		
(F made haden mage.		
The second contractions of the second contraction of the second contra		
To Annual Sedan Maryon		
(F results and arranges		
(F words Andrewson		
The manuscriptors and a second		
(F) words Andrew recognition		
The manuscript of the second o		
The Annual Andrews resigns.		
(F Annie Haller Hauge)		
(F results industrialism		
(F Annie Haller Hauge)		
The Annual Indian margin.		
The Annual Indian margin.		
The Annual Indian margin.		

3. Improvide malican (mongle.		
To Population Auditorian Famogra.		

N. Ordine	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	Foglio	P.IIa	Superficie	Destinazione urbanistica briginaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Terreno Via del Pino - Fornacelle	81	59/b (porzione)	465	Aree per attività commerciali direzionali	Residenziale	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 55.000,00





Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Tale programmazione risulta conforme alle linee di indirizzo contenute nel decreto dell'8 maggio 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173/2018.

Essendo l'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale, per espressa previsione di legge, competenza della Giunta Comunale, se ne riporta nel presente DUP l'intero contenuto, pur mantenendo in capo alla Giunta la competenza a deliberare in materia.

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
 - razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
 - contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le Amministrazioni Locali le possibilità <u>assunzionali a tempo indeterminato</u> sono limitate puntualmente dalla legge.

Il principale vincolo di natura finanziaria, è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 *quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole del pareggio di bilancio costituzionale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi. Per gli enti non sottoposti alle regole del pareggio di bilancio costituzionale, il riferimento è differente, e disciplinato dal successivo comma 562 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; in questo caso, infatti, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi

ai rinnovi contrattuali, non devonoo superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Per quanto attiene invece ai vincoli puntali sulle assunzioni, la materia ha subito nel corso del 2019 importanti modifiche: la normativa è stata sostanzialmente riscritta ad opera del D.L. 34/2019 (decreto crescita); per la materiale applicabilità, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 2020 recante misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo determinato dei comuni, che dispone specificamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020, in luogo della data del 1 gennaio 2020 al fine di regolare meglio il passaggio al nuovo regime.

L'approvazione del D.L 34/2019 ha istituito un nuovo meccanismo del turn over, previsto all'articolo 33 che consente agli enti di rideterminare le proprie capacità assunzionali qualora presentino un rapporto virtuoso fra spese complessive per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti. Per gli enti territoriali meno virtuosi, la sostenibilità finanziaria di tale rapporto dovrà concludersi nel 2025; in difetto, le assunzioni di personale non potranno eccedere il 30 per cento di coloro che cessano dal servizio.

Il citato decreto colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni fascia demogrfica dei valori soglia prossimi al valore medio, riferiti al rapporto tra spese di personale dell'anno 2018 e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE 2018). Il decreto fissa anche, così come disposto dal secondo periodo del comma 2 dell'art. 33 del DL 34/2019, modificato dal comma 853 della Legge di bilancio 2020, le relative percentuali massime annuali di incremento del costo del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilita per il 2012) con riferimento alla spesa di <u>personale flessibile</u>. Tale legge prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il predetto limite può essere superato a determinate condizioni, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009. L'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni nella Legge n. 160/2016, nel modificare l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., stabilisce l'esclusione delle spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dalle limitazioni previste dal predetto comma. Il medesimo decreto ha inoltre abrogato la lettera a) dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, ovvero l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti.

Il D.L. n. 50/2017, all'art. 22 ha disposto che, i comuni, in deroga a quanto disposto dall'articolo

9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, possono procedere ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali.

La Legge n. 160/2019 (legge di bilancio), all'art. 1 commi 147 e seguenti, ha recentemente riscritto le regole per la gestione delle graduatorie dei concorsi pubblici, abrogando le norme previste nella legge di bilancio per il 2019 (commi da 361 a 362-ter e comma 365 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145) e disponendo che dal 2020 le graduatorie dei concorsi pubblici possano essere utilizzate entro due anni dalla data di approvazione (modifica dell'art. 35 comma 5ter del D.Lgs. 165/2001). Inoltre viene prevista una diversa validità delle graduatorie esistenti, nel seguente modo:

- a) le graduatorie approvate nell'anno 2011 sono utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente e previo superamento di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità;
 - b) le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30 settembre 2020;
- c) le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione.

Questa nuova disciplina consentirà all'Ente una maggior flessibilità nella gestione delle proprie politiche sul personale, con risparmi in termini di esecuzione di procedure e velocizzazione delle assunzioni.

In data 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto, dopo aver ottenuto l'approvazione della Corte dei Conti il 15 maggio 2018, il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Regioni Autonomie locali, dopo ormai oltre 8 anni di totale blocco.

Il divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, previsto dall'articolo 7, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è stato rinviato al 01/07/2019 (articolo 22, comma 8, modificato dall'art. 1 comma 1131 lettera f dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019).

La legge di Bilancio 2021 del 30.12.2020 n.178/2020 si sofferma in particolar modo sulle procedure di assunzioni del personale a tempo determinato e nello specifico:

art.69 - 'per l'anno 2021, al fine di consentire ai comuni di fa e fronte tempestivamente ai maggiori oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come da ultimo modificato dal comma 66 del presente articolo, è autorizzata l'assunzione, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata massima di un anno, non rinnovabile, di personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti, che i predetti comuni possono utilizzare anche in forma associata, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, commi

557, 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

art. 993 - per il personale dell'Area Polizia Municipale - "per l'anno 2021, in considerazione delle eccezionali esigenze organizzative necessarie ad assicurare l'attuazione delle misure finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'epidemia di COVID-19, la maggiore spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2019 per contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della polizia locale dei comuni, delle unioni di comuni e delle città metropolitane, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio, non si computa ai fini delle limitazioni finanziarie stabilite dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122."

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili di Area dell'Ente, è redatta in coerenza con le linee di indirizzo predisposte dal Ministero per la Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale 27 luglio 2018, n.173.

Il concetto di "dotazione organica", riformulata secondo l'impostazione definita dal Decreto Legislativo n°75/2017, si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 27.09.2018, è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica del Comune di Monteriggioni, elaborata in conformità alle linee di indirizzo sopra richiamate, in correlazione con la spesa massima assentibile definita nella media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013, delle capacità assunzionali disponibili per le assunzioni all'esterno di personale a tempo indeterminato e determinato e/o flessibile. Poi la successiva deliberazione G.C. n. 213 del 23.12.2019, è stata rideterminata la dotazione organica ed approvato il fabbisogno 2019-2021, tenendo conto delle mutate esigenze intervenute.

Infine con la Deliberazione di G.C 146 DEL 13.10.2020 è stato nuovamente approvato il il fabbisogno

del personale per il triennio 2020-2022 sulle basi delle esigenze dell'Ente e delle capacità assunzionali.

Si rende ora necessaria una ulteriore riformulazione della dotazione organica e dei fabbisogni 2021-2023, in base a sopravvenute esigenze rappresentate dai Responsabili di Area, che determinano la seguente dotazione organica:

AREA AMMINISTRATIVA E FUNZIONI ISTITUZIONALI

Servizi Demografici e Statistica - Protocollo -Segreteria - U.R.P. -Messo Comunale

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	In servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore. Direttivo	D	1	1	0	Collocamento a riposo nel 2022 - Prevista la sostituzione
Istruttore amministrativo	С	2	1	1	Prevista assunzione
Collaboratore Prof. Ammin.	В3	3	3	0	Collocamento a riposo di un dipendente da aprile 2021 -

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Ragioneria - Personale - Tributi - Economato

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	In servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore Direttivo Contabile	D	1	1	0	Assunzione incarico ex art. 110, c.1, D.Lgs. 267/2000 dal 01.02.2021
Istruttore Contabile	С	4	3	1	Mantenimento posto dipendente - assunta a tempo determinato incarico ex. Art. 110 c.1 , D.Lgs 267/2000
Collaboratore Prof. Ammin.	В3	2	2	0	

AREA AFFARI GENERALI, SOCIO - EDUCATIVA - CULTURALE E RELAZIONI POLITICHE

Contratti, Servizi turistici e culturali, Servizi Educativi, Servizi Sociali

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	In servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Funzionario	D3	1	1	0	
Istruttore Direttivo Assistente Sociale	D	0	0	0	(assunzione diretta da parte della SdS dal 01/01/2021)
Istruttore Amministrativo	С	1	1	0	
Collaboratore Prof. Ammin.	В3	2	2	0	

AREA ASSETTO DEL TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Urbanistica e Assetto del Territorio, Edilizia Privata, Sportello Unico delle Attività Produttive, Commercio

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	In servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore Direttivo Tecnico	D	1	1	0	
Istruttore Amministrativo	С	1	1	0	
Istruttore Tecnico	С	3	2	1	Prevista assunzione tramite concorso pubblico
Collaboratore Prof. Ammin.	В3	1	1	0	

AREA TECNICA

Ambiente - Lavori Pubblici - Manutenzioni - Protezione civile

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	In servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore Direttivo Tecnico	D	1	1	0	Incarico ex art. 110, c.1, D.Lgs. 267/2000
Istruttore Tecnico	С	3	2	1	Trasferimento per mobilità dal 01.01.2020 - prevista assunzione tramite mobilità o procedura concorsuale Mantenimento posto per trasferimento altro ente fino al 31.03.2021
Istruttore Amministrativo	С	2	1	1	
Collaboratore Prof. Ammin.	В3	2	2	0	Di cui 1 unità a tempo determinato scadenza 15.11.2021
Esecutore amministrativo	B1	1	1	0	
Collaboratore Prof. tecnico - Autista scuolabus	В3	5	4	1	
Collaboratore Prof. tecnico - Elettricista	В3	1	1	0	
Collaboratore Prof. tecnico	- ВЗ	3	3	0	
Esecutore tecnico	В1	2	2	0	

AREA VIGILANZA

Polizia amministrativa, Commercio, Polizia Municipale, Viabilità

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	In servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D	2	1	1	
Istruttore di vigilanza	С	6	4	2	Una unità per mantenimento fino al 30.06.2021 con eventuale assunzione a tempo determinano
Istruttore Amministrativo	С	1	1	0	